

CONSIGLIO SVILUPPUMBRIA

In apertura di seduta il Presidente informa il Consiglio che a breve si terranno a Milano due convegni studio, uno della SDA Bocconi e l'altro della Borsa del Turismo e invita i Consiglieri a segnalare eventuali adesioni all'iniziativa. Il Consigliere Raiconi si dichiara interessato a partecipare al Convegno della Borsa del Turismo. Il Consiglio, preso atto dell'informativa, sentito il parere del Direttore, all'unanimità...

DELIBERA

di conferire al Presidente il mandato di raccogliere adesioni alle iniziative di cui in narrativa, autorizzando la partecipazione di Consiglieri e/o Sindaci all'iniziativa.

CONSIGLIO SVILUPPUMBRIA

Il Presidente informa il Consiglio delle dimissioni del Consigliere Nucci e della designazione da parte della Federumbria del Sig. Giancarlo Guastalvino quale proprio rappresentante in sostituzione del Consigliere dimissionario. Il Consiglio, preso atto dell'informativa e del parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità...

DELIBERA

di accogliere le dimissioni del Dr. Corrado Nucci e di nominare Consigliere, in sostituzione dello stesso, il Dr. Giancarlo Guastalvino.

FANI

Il Presidente illustra la proposta dell'Avv. Caldarola volta alla definizione del contenzioso in essere con la Cooperativa Mario Fani. A fronte del nostro credito di circa 35 milioni viene offerta a transazione una cifra di 6/7 milioni date le precarie condizioni economiche dei soci. Il Consiglio, preso atto dell'informativa, sentito il parere del Direttore, all'unanimità...

DELIBERA

di affidare al legale della Sviluppumbria, Avv. Giovanni Tarantini, la definizione della controversia previa verifica della consistenza patrimoniale dei soggetti interessati.

MEPLAVET

Il Presidente illustra la proposta della Cooperativa ME.PLA.VET relativa al pagamento di 7 rate arretrate, a valere sul mutuo originario di L. 180.000.000 ammortizzabile in 60 rate di Lire 3.907.800 ciascuna, a suo tempo erogato dalla Sviluppumbria. La Cooperativa chiede che venga concesso di far decorrere il pagamento delle rate impagate dal mese successivo alla scadenza dell'ultima rata del mutuo, prevista per il 31.12.87, e quindi dal 31.1.88 per ulteriori sette rate. Il Consiglio, preso atto della informativa, sentito il parere del Direttore, tenuto conto che la richiesta avanzata è contemplata nelle norme contrattuali, alla unanimità...

DELIBERA

di accordare alla ME.PLA.VET il pagamento delle 7 rate impagate con decorrenza dal 31.1.88 per ulteriori 7 rate, a condizione che vengano rispettate le scadenze delle rate residue.

FAMOSA

Il Presidente illustra al Consiglio il parere del legale della Sviluppumbria, Avv. Tarantini, in relazione all'eventualità di una insinuazione tardiva nel fallimento della Famosa 80 SpA in qualità di creditori chirografari. Il parere negativo del legale è motivato dal contenuto della nota del Curatore del Fallimento, Prof. Lido Becherini, che informa che non si prevede alcun riparto per i creditori chirografari; perciò l'insinuazione al fallimento comporterebbe un inutile aggravio di spese per la nostra Società... Il Consiglio, preso atto dell'informativa, senti-

to il parere del Direttore, all'unanimit...

DELIBERA

di procedere all'insinuazione tardiva del nostro credito al passivo fallimentare della Famosa 80 SpA tenuto conto della modesta spesa che questa comporterebbe e del fatto che la situazione a favore dei creditori chirografari potrebbe modificarsi.

CRUED

Il Presidente illustra la proposta, pervenuta dal CRUED, di costituzione di due societ... nel settore dell'informatica con ripartizione del capitale sociale tra CRUED(60%) e Sviluppumbria(40%). I motivi ispiratori possono essere sintetizzati nei seguenti punti:una specializzazione di funzione richiesta dallo sviluppo raggiunto dall'attivit... del CRUED; una specializzazione sempre pi-marcata nel settore della produzione da software e nel settore delle varie strumentazioni elettroniche richiesta dal mercato; progettare e realizzare l'hardware e il software anche al di fuori dei confini della nostra Regione e anche creare le condizioni per ottenere commesse da societ... fornitrici di hardware per la produzione di software applicativo da offrire su tutto il territorio nazionale. La creazione di queste Societ... ĩ imposta dalle necessit... di operare con strutture agili e altamente specializzate che possano operare validamente in un settore in continua evoluzione. I rischi di carattere economico sono piuttosto limitati in quanto in entrambi i settori il CRUED ha acquisito notevoli esperienze e lo stesso, nella fase iniziale, potrebbe offrirsi in veste di committente. Il CRUED potr... anche offrire proprie relazioni, proprio personale e propri locali per favorire un rapido efficace avvio di attivit... In caso di disponibilit... della Sviluppumbria il CRUED fornir... ulteriori dati e proposte sulle articolazioni concrete e sui programmi delle due iniziative. Il Consiglio, preso atto dell'astensione del Consigliere Bianconi, in base all'art. 2391 C.C., e del Presidente, Dr. Giancarlo Sacconi, a maggioranza

DELIBERA

- di aderire in linea di massima al progetto proposto dal CRUED;
- di approfondire, attraverso l'acquisizione di ulteriori dati e notizie, i programmi di attivit... delle due nuove iniziative in base ai quali il Consiglio esprimer..., in una successiva seduta, il proprio orientamento.

CONSULTA REGIONALE SUI PROBLEMI DELLA DONNA

Il Presidente illustra la richiesta pervenuta dalla Regione in merito alla possibilit... di ottenere dalla nostra Societ... un contributo di 2.000.000 a parziale copertura delle spese previste per una serie di incontri ungheresi sul tema "Formazione professionale per ragazze e donne e loro integrazione sul mondo del lavoro nei rispettivi paesi" nel quadro di scambi socio-culturali con altri paesi. Il Consiglio, preso atto dell'informativa e sentito il parere del Direttore, all'unanimit...

DELIBERA

di non poter aderire alla richiesta di cui in narrativa in quanto la natura della medesima non rientra nell'oggetto sociale della Sviluppumbria.

VALIGI

Il Direttore, Consigliere Villa, informa il Consiglio che il Tribunale di Perugia, con decreto del 20.12.86, ha ammesso alla procedura di concordato preventivo, con cessione dei beni, la Valigi SpA e che nell'elenco dei creditori la Sviluppumbria risulta inserita in via chirografaria per Lire 320.794.447. L'adunanza dei creditori ĩ stata fissata per il giorno 24.2.87 alle ore 10,30. Il Consiglio, preso atto dell'informativa, sen-

tito il parere del Direttore, all'unanimit...

DELIBERA,

considerata l'avvenuta attivazione delle garanzie fidejussorie prestate a favore della Sviluppumbria, di aderire alla procedura di concordato preventivo, previo consenso del garante.

FALASCHI

Il Presidente comunica al Consiglio la richiesta, avanzata dalla Mobili Falaschi SpA in riferimento al prestito obbligazionario di L. 250.000.000, di proroga al mese di marzo 1987 del pagamento degli interessi dovuti all'1.1.87 per Lire 15.052.500 e della quota capitale al 31.12.86 per L. 25.000.000. Il Consiglio, preso atto dell'informativa, sentito il parere del Direttore, all'unanimit...

DELIBERA

di concedere la proroga come richiesto e alle condizioni generali previste.

IPARM

Il Presidente informa il Consiglio della richiesta di intervento, formulata genericamente, dalla IPARM Srl. Fa notare che la indeterminatezza della richiesta rispecchia la scarsa e approssimativa organizzazione aziendale, evidenziata dalla relazione redatta a seguito dei colloqui avuti con il Presidente della richiedente. Il Consiglio preso atto dell'informativa e, sentito il parere del Direttore, all'unanimit...

DELIBERA

di escludere ogni possibilità di intervento stante la mancata individuazione e precisazione della natura dell'intervento stesso.

PANTREV

Il Presidente informa il Consiglio della richiesta avanzata dalla Pantrev Srl per un contributo a fondo perduto di L. 100 milioni. Il Presidente illustra la relazione relativa al colloquio con i due soci nella quale si sottolinea che, alle impressioni negative avute dall'incontro, si aggiunge il tipo di intervento richiesto non previsto dal nostro statuto. Il Consiglio prende atto e, all'unanimit...

DELIBERA

di non accogliere la richiesta formulata dalla Pantrev Srl in quanto il tipo di intervento richiamato non rientra nei dettami statutari della Sviluppumbria.

COGRAFO

Il Direttore, Consigliere Villa, illustra il contenuto della lettera datata il 21.1.87 con la quale la Cooperativa Cografo richiede a Sviluppumbria una fidejussione a favore del Mediocredito dell'Umbria, pari al 50% di un finanziamento di L. 637.000.000 che lo stesso Istituto ha deliberato di concedere alla Cooperativa, a valere sulla Legge 902, in data 28.10.86, subordinando la stipula del contratto di mutuo alla concessione, nella misura indicata, della fidejussione Sviluppumbria e riservandosi di porre ipoteca e privilegio sul capannone oggetto del finanziamento. Il Direttore sottolinea la difficile situazione attraversata dalla Cooperativa e che il problema da superare non è solo di carattere finanziario. Dichiarò per* che l'intervento del Mediocredito è indispensabile in attesa dell'erogazione del finanziamento di 2 miliardi a valere sulla Legge 49/85 (Marcora), ai cui benefici la Cografo è stata ammessa in seguito a domanda del 25.6.86. Questi capitali, unitamente ad un supporto a livello imprenditoriale, permetteranno di affrontare i problemi aziendali sotto i diversi aspetti e di tendere al risanamento della Società... Il Direttore aggiunge che i fondi reperiti dal Mediocredito dell'Umbria dovranno prevedere un recu-

però delle esposizioni sul Fondo Rotazione Cooperative nei confronti della Sviluppo Umbria e quindi è necessario, contestualmente, definire tale rapporto. Segue un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, preso atto dell'astensione dei Consiglieri Bianconi e del voto contrario del Consigliere Raiconi, a maggioranza

DELIBERA

di accogliere la domanda della Cooperativa Cografo per la concessione di una fidejussione a favore del Mediocredito dell'Umbria secondo i termini della richiesta di cui in narrativa, a condizione di definire quale quota del finanziamento che verrà erogato dal Mediocredito dell'Umbria dovrà essere portata a decurtazione della esposizione sul Fondo Rotazione Cooperative nei confronti della Sviluppo Umbria.

GRC

Il Presidente informa i presenti sui problemi discussi in sede di Assemblea Generale dei Soci della GRC SpA di Trestina, tenutasi in data 7.1.87, alla conclusione della quale i diversi soci interessati a proporre iniziative imprenditoriali singole, si impegnarono a trasmettere alla Sviluppo Umbria proposte da sottoporre all'esame del socio Sviluppo Umbria per le successive determinazioni. D... quindi la parola al Direttore, Consigliere Villa, il quale illustra le proposte avanzate alla Sviluppo Umbria: una, del Sig. Ginocchietti, pervenuta entro i termini stabiliti e altre due successivamente, quella del Sig. Renzacci e della Fin Cave SpA. Illustra le caratteristiche e gli aspetti fondamentali delle diverse proposte, rilevando che, mentre quelle dei Sigg. Ginocchietti e Renzacci hanno carattere specifico e pertinente, quella della Fin Cave SpA non può essere considerata una proposta ma un tentativo di ricalcare, magari in termini più attenti, la vecchia gestione. Si sofferma sulle caratteristiche delle diverse proposte che, se anche in termini molto sommari, individuano in quelle del Sig. Ginocchietti, le produzioni strettamente legate al problema ecologico e in quella del Sig. Renzacci, un parziale mantenimento della vecchia produzione e un'integrazione con diversificazione strettamente legata all'attività produttiva del suo settore. Si apre quindi una discussione durante la quale il Consigliere Corradi rileva le difficoltà di realizzazione del progetto del Sig. Ginocchietti soprattutto perché ormai sul mercato operano colossi a livello nazionale con i quali è impensabile un rapporto di concorrenza e quindi di successo. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei diversi pareri espressi pur valutando il progetto del Sig. Renzacci limitato - almeno inizialmente - sotto l'aspetto occupazionale, ritiene che sia quello che in forma immediata possa arginare la perdita di esercizio 1986 (che dalle prime informazioni ammonterebbe a circa 300 milioni) e nello stesso tempo risolva il problema della GRC SpA senza ulteriori sforzi finanziari - per altro difficilmente sostenibili - da parte della Sviluppo Umbria sia a livello di gestione che di investimento e, quindi, all'unanimità...

DELIBERA

di scegliere la proposta del Sig. Renzacci che dovrà essere accuratamente definita previa accordi con le forze del lavoro.